

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000185
DATA: 30/05/2024 13:59
OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale" afferente al Dipartimento Ospedale della donna e del bambino dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di Sant'Orsola

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Seri Marco - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Basili Consuelo - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Samore' Nevio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Riccardo Solmi - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01]
- [04-01]
- [04-02]

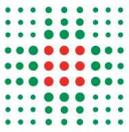
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- UOC SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI DAI
- UOC POLITICHE DEL PER E GOV DELLE PROF SAN E DEL PERS DI SUPP
- SSD SVILUPPO PROFESSIONALE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RICERCA NELLE PROFESSIONI SANITARIE
- DIPARTIMENTO OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- UOC AFFARI GENERALI E RAPP. CON UNIVERSITA'
- SS GOVERNO CLINICO E QUALITA'



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI
- PROGRAMMA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
- UOC SUPP ALLA PIANIFIC STRATEG SVILUP ORGANIZZ E FORMAZ
- UOC CONTROLLO GESTIONE
- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
- FUNZIONI TRASVERSALI DI DIREZIONE SANITARIA
- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP
- DIREZIONE ASSISTENZIALE

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000185_2024_delibera_firmata.pdf	Basili Consuelo; Gibertoni Chiara; Samore' Nevio; Seri Marco; Solmi Riccardo	527AEB829A08E6C86AAEBEEF03EC9F73 231E26FCFBFBC050C09A08144618E6D5
DELI0000185_2024_Allegato1.pdf:	Seri Marco	894367C59A8C9DFDB6205FAF5251B9B7 2E1A1CD0CB0CEBC3F4645270CA921587



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale" afferente al Dipartimento Ospedale della donna e del bambino dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di Sant'Orsola

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni contenute:

- negli artt. 22 e 23 del CCNL dell'Area della Sanità del 23.01.2024 che individuano rispettivamente, le tipologie degli incarichi e le modalità di affidamento;
- nel Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, aziendali e interaziendali, relativamente alla dirigenza dell'Area della Sanità, adottato con deliberazione n. 382 del 29.12.2021;

Dato atto che:

- il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale –SUMAGP (SC), con nota protocollo n. 15608 del 10/04/2024, ha provveduto all'emissione dell'avviso di selezione interna per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale", afferente al Dipartimento Ospedale della donna e del bambino, rivolto ai dirigenti dipendenti dell'Azienda e, per effetto dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 517/1999, ai professori universitari e ricercatori universitari a tempo indeterminato che erogano attività assistenziale in virtù della convenzione vigente, in possesso dei requisiti richiesti;
- entro la data di scadenza prevista dall'avviso, come risultante dalla lettera di trasmissione dei candidati ammessi alla selezione, nota protocollo n. 18344 del 30/04/2024, agli atti, è pervenuta un'unica domanda di partecipazione presentata dalla dott.ssa Francesca Righetti- Dirigente Medico di Patologia Clinica;
- il Direttore del Dipartimento Ospedale della donna e del bambino, a seguito della valutazione del curriculum formativo e professionale, ritenuto pienamente congruo con le attività della Struttura e dell'esito del colloquio effettuato, ha proposto di conferire l'incarico oggetto della selezione alla dott.ssa Francesca Righetti, come da nota protocollo n. 19531 del 08/05/2024;

Ritenuto di accogliere la suddetta proposta di conferimento dell'incarico;

Vista la dichiarazione resa dalla candidata ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione (D. P.R. n. 62/2013 e art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001) e rilevata la dichiarata assenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse;

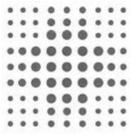
Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dell'esito della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale", afferente al Dipartimento Ospedale della donna e del bambino (scheda descrittiva allegata);
2. di conferire il predetto incarico alla dott.ssa Francesca Righetti- Dirigente Medico di Patologia Clinica, a decorrere dal 01/06/2024 per la durata di cinque anni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa di settore e dalla contrattazione collettiva, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, in particolare per diritto a pensione per limiti di età ordinamentale, in caso di valutazione negativa e motivate esigenze organizzative dell'Azienda;
3. di considerare terminato l'incarico in precedenza affidato alla dott.ssa Francesca Righetti a decorrere dalla data sopra indicata;
4. di dare atto che all'incarico gestionale di cui trattasi è attribuita la fascia economica 7 del livellogramma aziendale;
5. di dare atto che il costo relativo a quanto disposto dal presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi al bilancio aziendale dell'anno 2024 in quanto finanziato con le risorse disponibili nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2016-2018 del 19 dicembre 2019 come modificato e integrato dall'art. 72 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2019-2021 del 23 gennaio 2024;
6. di dare mandato al SUMAGP ed al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale – SUMAEP (SC) di provvedere alla definizione di tutti gli aspetti attinenti al rapporto di lavoro in essere con l'Azienda.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Federica Politi



SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

INCARICO di RESPONSABILE di STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

Dipartimento di afferenza Ospedale della Donna e del Bambino	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI PATOLOGIA CLINICA
Tipologia di incarico Struttura Semplice Dipartimentale	Durata incarico 5 anni
Livello economico fascia 7 euro 25.196,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale

RILEVANZA STRATEGICA

Gli screening neonatali rappresentano un importante intervento di prevenzione sanitaria secondaria per la diagnosi precoce di un ampio spettro di malattie congenite. Lo scopo è diagnosticare tempestivamente le malattie congenite per le quali sono disponibili interventi terapeutici specifici che, se intrapresi prima della manifestazione dei sintomi, sono in grado di migliorare in modo significativo la prognosi della malattia e la qualità di vita dei pazienti

Nello specifico, lo screening neonatale è costituito da una serie di test non invasivi che misurano la concentrazione nel sangue di specifiche sostanze (metaboliti), la cui alterazione è indicativa di specifiche malattie. In presenza di un'alterazione al test di screening neonatale sono necessari ulteriori accertamenti (esami biochimici o genetici) che confermino la diagnosi della malattia. Nel caso di conferma della diagnosi, il neonato viene preso in carico presso il centro clinico di riferimento per iniziare tempestivamente il trattamento specifico e seguire il follow-up previsto per la malattia.

In Italia, lo screening neonatale, gratuito e obbligatorio, veniva effettuato sin dal 1992 per tre malattie: ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica e fenilchetonuria. Nel corso degli anni lo sviluppo delle tecnologie di laboratorio ha semplificato le analisi di screening ed è stato possibile estendere lo screening neonatale ad un ampio spettro di malattie congenite, definito Screening Neonatale Esteso – SNE. L'Italia è il paese europeo con la politica di screening neonatale più avanzata, come definito ai sensi della Legge 167/2016 e ai successivi aggiornamenti e decreti attuativi. Lo SNE attualmente comprende oltre 40 malattie metaboliche ereditarie e la Legge di bilancio 2019 (art.1 c. 544) - che ha modificato la Legge 167/2016, contiene la proposta di estendere lo screening neonatale alle malattie neuromuscolari genetiche, alle immunodeficienze congenite severe e alle malattie da accumulo lisosomiale e ha stabilito l'aggiornamento periodico dell'elenco delle malattie da sottoporre a screening.

Nell'ambito dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (AOUBO) è individuato il Centro di riferimento regionale che coordina il programma dello screening per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie e per la diagnosi precoce di alcune patologie congenite per la regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino. Il centro è costituito da due componenti, centro esecutivo e centro clinico. Il centro esecutivo (*Centro laboratoristico regionale di riferimento per lo screening neonatale e malattie endocrino-metaboliche*) riceve i campioni ematici neonatali (*spots*) prelevati presso le varie strutture sanitarie della Regione in cui nascono e/o vengono assistiti neonati (Ospedali, Case di Cura, centri di

assistenza domiciliare) esegue su di essi i dosaggi previsti, e invia i referti delle indagini eseguite alle strutture di provenienza. Il Centro Clinico integra, le competenze disponibili presso le UOC di Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Rianimazione e Anestesiologia Pediatrica, afferenti all'IRCCS AOUBO, e la UOC Neuropsichiatria dell'età Pediatrica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna. Su indicazione del laboratorio il centro Clinico coordina le attività di richiamo e controllo urgente dei sospetti diagnostici.

Il Centro IRCCS AOUBO è affiancato da altri centri regionali presso AUSL di Piacenza, AOU Parma e AUSDL di Cesena.:

Il volume di attività del laboratorio IRCCS AOUBO è elevato (nella tabella 1 si riportano gli esami eseguiti negli ultimi 3 anni) ed è previsto già a partire dal 2024 un considerevole incremento dal momento che la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di estendere lo screening neonatale a: atrofia muscolare spinale, immunodeficienze severe congenite, adrenoleucodistrofia *X-linked*, deficit di decarbossilasi aminoacidi amino-aromatici (riferimento delibera RER 107/2010 e RER1898/2011), stanziando un finanziamento a funzione di 347.835 € per acquisto della apparecchiature e 210.000 € /anno per personale (2 tecnici, 2 biologi) 210.000 Euro/anno (prot.ge. 0039935 del 15/11/23)

TAB 1: Attività Screening neonatale I e II livello

	2021	2022	2023
ATTIVITA' SCREENING NEONATALE			
TSH DBS (analiti esaminati)	33247	33604	32723
IRT DBS (analiti esaminati)	33139	33648	32840
TGAL DBS (analiti esaminati)	33263	33837	33056
BTD DBS (analiti esaminati)	33251	33815	33144
17OHP DBS (analiti esaminati)	33329	33860	33108
AMINOACIDI DBS (analiti esaminati)	394476	400548	398855
ACILCARNITINE DBS (analiti esaminati)	1150555	1168265	1147265
ESAMI DI II LIVELLO, TEST DI CONFERMA E FOLLOW-UP			
PKU in follow-up (analiti esaminati)	2176	3104	3100
Aminoacidi Plasma/Urine (analiti esaminati)	22140	23460	23430
Acilcarnitine Plasmatiche (analiti esaminati)	13650	14595	14245
Acidi Organici Urinari (analiti esaminati)	13200	26400	25795
TOTALE ANALITI ESAMINATI S.N	1.762.426	1.805.136	1.777.561

MISSION

Garantire lo svolgimento di tutte le analisi di screening neonatale per tutti i nati all'interno della Regione Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino attraverso l'ottimale gestione dei campioni, il rispetto dei tempi di refertazione e la comunicazione ai punti nascita degli esiti.

Garantire l'interfaccia con i centri clinici al fine di assicurare la presa in carico di tutti i neonati per i quali sono state rilevate anomalie nello screening.

RESPONSABILITA'

La struttura, con valenza strategica regionale, ha l'obiettivo di:

- governare e di favorire percorsi diagnostici condivisi con gruppi Screening Neonatale (SN) di altre regioni e gruppi pediatrici di riferimento
- collaborare con i clinici del Centro di riferimento Pediatrico regionale in modo da ottimizzare i percorsi diagnostici soprattutto se riferiti a pazienti patologici o presunti tali
- realizzare tempi di refertazione (TAAT) appropriati previsti per la specifica categoria di esami per garantire l'intervento terapeutico ai bambini che presentano patologie metaboliche o presunte tali

- eseguire lo Screening Neonatale (S.N.) di base ed allargato per i nuovi nati della Regione Emilia Romagna, secondo il progetto deliberato dalla Regione Emilia Romagna (riferimento delibera RER 107/2010 e RER1898/2011)
- garantire la qualità, l'efficienza e l'efficacia dello S.N. e dell'informazione fornita agli utenti dei punti nascita regionali e, soprattutto, ai pediatri del Centro di Riferimento Pediatrico Neonatale quando si verificano positività dei test
- garantire la "tracciabilità" totale dei materiali biologici e delle richieste analitiche relative ai piccoli nati ed il massimo livello di sicurezza possibile di tutto il processo adottando sistemi capaci di evidenziare anomalie di percorso.
- gestire una organizzazione sempre più complessa comprendente tecnologie strumentali automatiche e sofisticate con un elevato livello di integrazione informatica in ragione dell'evoluzione scientifica e delle nuove opportunità terapeutiche
- organizzare la formazione del personale della struttura, per ottenere un adeguato rapporto costo-beneficio confrontabile con quello di centri di S.N. di altre regioni e comunque aderente alle indicazioni della RER.
- sviluppare, mediante aggiornamento e confronto continuo e la collaborazione con altri centri, nuovi protocolli e nuovi sistemi di approfondimento analitico per rendere le prestazioni sempre più affidabili, sicure ed efficaci.
- garantire l'accurata conservazione per 5 anni dei campioni presso il IRCCS AOUBO
- offrire lo screening neonatale a centri di altre regioni

RISORSE

Personale

La struttura ha personale specificamente assegnato:

- 1 dirigente medico
- 4 dirigenti biologi
- 8 tecnici di laboratorio
- 1 OSS
- 1 Amministrativo

L'azienda, che già riceve da parte della RER un finanziamento a funzione complessivamente (vedi sopra), è stata autorizzata (prot.gen0039935 del15/11/23) dalla Regione a sviluppare il progetto presentato per l'ampliamento dello screening neonatale con un aumento di risorse di 2 biologi e 2 tecnici di laboratorio.

Attrezzature

- 2 Strumenti per il Check-in
- 2 PantheraPuncher
- 1 DBS Puncher
- 4 Piattaforme GSP
- 4 Spettrometri di Massa Tandem
- 1 Estrattore acidi nucleici (Chemagic 360)
- 2 Termociclatori
- 2 Real-Time PCR
- 1 Cromatografia a scambio ionico
- 1 GC/MS (gascromatografia accoppiata a spettrometro di massa)
- 1 Spettrofotometro
- 1 Victor (lettore piastre a luminescenza)
- 1 Mini Janus (Liquid Handling per piastre spettrometria massa tandem)
- 1 Piattaforma Liquid Handling per SMA
- 1 GENEVAq (Evaporation EZ-2 plus)
- 3 TRINEST
- 1 Milli-Q

- 1 Centrifuga per piastre
- 1 Centrifuga da banco
- 3 Minicentrifughe per vaials
- 1 Agitatore a rullo
- 4 Vortex
- E' in previsione l'acquisto di un altro Cromatografo a scambio ionico e un HPLC.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale e Direttore di Dipartimento "Ospedale della donna e del bambino"	-Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato -Condivisione della progettualità e rendicontazione sulle stesse
UOC di Pediatria	Interazione funzionale: -discussione e risoluzione delle problematiche assistenziali e organizzative -definizione di progettualità di ricerca
Centri clinici screening della Regione Emilia-Romagna	Interazione funzionale: -interazione e pianificazione dei percorsi assistenziali -discussione e risoluzione delle problematiche assistenziali e organizzative -definizione di attività comune di ricerca
Controllo di Gestione	Interazione funzionale: attività di programmazione e rendicontazione;
Medicina Legale e Gestione integrata del rischio Qualità e governo clinico	Interazione funzionale: Elaborazione di protocolli e procedure utili per lo sviluppo degli strumenti di qualità e gestione del rischio
Ingegneria clinica	Interazione funzionale Gestione delle attrezzature e supporto nell'installazione di nuove strumentazioni

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE :da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Svolgimento attività nel rispetto dello "Standard di prodotto" previsto per questa categoria di esami ed anche descritto nella Delibera Regionale	Adeguatezza dei TAAT rispetto ai bisogni clinici. Percentuale refertazione da standard di prodotto: Routine: 95 % entro 10 gg Approfondimento diagnostico: entro15giorni se biochimico entro 30giorni per esame genetico
Aumento dell'appropriatezza delle richieste di esami di approfondimento diagnostico richiedibili Valutazione della qualità degli esiti dei test di screening che richiedono analisi di II livello	Monitoraggio % di richieste appropriate: > 95% N. di esiti positivi a seguito di approfondimenti/N. totale di approfondimenti richiesti
Attuazione organizzativa dell'allargamento <i>panel</i> malattie come da autorizzazione regionale del 15/11/23	Rispetto tempi di implementazione di RER
Adeguamento delle procedure e protocolli in	Evidenza di aggiornamento di procedure e

relazione all'introduzione di nuovi test di screening e di nuove tecnologie	istruzioni operative
Partecipazione ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/protocolli/procedure specifiche relative allo screening neonatale	n. partecipazioni incontri /n. incontri pianificati >80%
Rafforzare il ruolo di Centro HUB laboratoristico regionale per i Reparti di Pediatria dell'Emilia Romagna	Garantire consulenze telefoniche per i Centri di Pediatria della Regione in particolare per i nuovi test di screening
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinare l'attività della struttura, perseguendo il raggiungimento degli obiettivi nel Budget annuale negoziato	Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget
Assicurare, nell'ambito della Struttura diretta, un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica	Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate Evidenza di sviluppo di implementazione di nuove procedure e tecniche/percorsi diagnostico terapeutici
Promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico delle attività e della formazione dei singoli operatori mediante l'aggiornamento continuo e l'organizzazione di corsi e seminari specifici.	Partecipazione dei collaboratori ai corsi formativi: >90%
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Mantenere e sviluppare le competenze di analisi specifiche dei componenti della Struttura, con particolare riferimento alla gestione dei nuovi screening	evidenza di formazione sul campo relativamente ai nuovi percorsi di screening: presenza nel PAF di eventi formativi specifici evidenza delle <i>clinical competence</i> raggiunte
Promuovere lo sviluppo del potenziale professionale dei collaboratori dell'equipe e curarne i percorsi di carriera secondo le caratteristiche personali, le competenze ed i meriti individuali, favorendo i processi di assunzione di responsabilità e di attribuzione di autonomia tecnico professionale ed organizzativa, anche attraverso lo svolgimento delle attività di valutazione così come previsto nei documenti aziendali di riferimento	Evidenza dell'aggiornamento della scheda di rilevazione dello stato delle competenze a cadenza annuale Applicazione dei criteri previsti dai documenti aziendali per la Valutazione di risultato e la Valorizzazione delle competenze dei professionisti

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di diploma di specializzazione, master o abilitazioni attinenti,
- Buone capacità organizzative e relazionali,
- Possesso di comprovata esperienza clinica in tutti gli aspetti e gli ambiti dello screening neonatale,
- Esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro per la redazione di procedure/linee guida inerenti lo screening neonatale,
- Attività di docenza in corsi e congressi sulle tematiche specifiche dell'incarico,
- Pubblicazioni scientifiche sulle tematiche specifiche dell'incarico,
- Evidenza di ricerca scientifica.